



Comunità Montana
"Vallo di Diano"
V.le Certosa – Padula – (SA)
Tel. 0975-577111 Fax 577240

"Merito e valutazione"

LE NOSTRE PROPOSTE

52. *Riformare i meccanismi per l'immissione in ruolo degli insegnanti.*
53. *Abolire le graduatorie per anzianità.*
54. *Bloccare qualunque tipo di sanatoria comunque denominata.*
55. *Assumere per concorso e per chiamata diretta premiando il merito (che nel punteggio deve pesare almeno il 70% in più rispetto all'anzianità).*
56. *Separare il sistema delle sostituzioni (supplenze con punteggio) dal reclutamento.*
57. *Attribuire alla formazione universitaria a numero chiuso, eventualmente riformata, la forma di corso/concorso per l'abilitazione sulla base di una programmazione pluriennale del fabbisogno di posti disponibili.*
58. *Rimodulare la retribuzione del corpo docente sulla base di:*
 - a. *Orario di servizio (18/24/36 ore).*
 - b. *Funzioni non di insegnamento.*
 - c. *Conseguimento di obiettivi specifici e quantificati assegnati dalla scuola.*
59. *Allineare il percorso di carriera degli insegnanti ad un effettivo sviluppo professionale:*
 - a. *Riservare il 30% dello stipendio come quota premiale rispetto all'innovazione didattica e al rapporto con territorio ed imprese.*
 - b. *Se viene reintrodotta l'organico funzionale, il tempo uomo in più reso disponibile deve essere utilizzato non solo per le supplenze e le attività didattiche aggiuntive, ma anche per consentire a rotazione periodi di distacco per aggiornamento dei docenti .*
 - c. *Rendere obbligatoria la formazione in servizio dei docenti attraverso modelli di rete che raggruppino un numero significativo di scuole. Tali reti scelgono i propri interlocutori formativi in università o enti di ricerca accreditati o specializzati nell'ambito della pedagogia della scuola e delle scienze dell'educazione.*
60. *Ridefinire il concetto di autonomia docente, come responsabilità professionale nel contesto dell'organizzazione scolastica.*
61. *Definire per legge lo stato giuridico dei docenti così da valorizzarne la professionalità.*
62. *Riformare radicalmente le modalità di reclutamento dei dirigenti scolastici:*
 - a. *Richiedere per l'accesso alla professione una formazione qualificata sui temi del management scolastico unitamente allo svolgimento di un tirocinio di durata biennale.*
 - b. *Introdurre prove idonee a valutare le capacità manageriali.*
 - c. *Abbandonare la prassi del ricorso a riserve di posti favorendo l'accesso di candidati giovani e con esperienze manageriali in ambito formativo.*

63. Affidare maggiori poteri ai capi di istituto in termini di gestione del personale e delle risorse finanziarie.
64. Introdurre percorsi di formazione in servizio anche attraverso stage extra scolastici.
65. Semplificare le modalità di rimozione per i casi di inidoneità.
66. Predisporre un sistema di valutazione esterna delle performance dei singoli istituti.
67. Dare vita a un rigoroso Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) della qualità del servizio, che si occupi di:
 - a. Valutazione del sistema scolastico nel suo complesso.
 - b. Valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle singole scuole e dei loro dirigenti.
 - c. Sostegno agli istituti in difficoltà con piani di miglioramento.
 - d. Valutazione della professionalità dei singoli insegnanti all'interno di ogni scuola con premialità o avanzamenti di carriera per i più apprezzati.
 - e. Valutazione delle sperimentazioni di volta in volta avviate dal MIUR o delle buone pratiche realizzate nelle scuole per portare a regime le migliori.
68. Valutare gli apprendimenti degli studenti attraverso test internazionali.
69. Potenziare l'INVALSI e diffondere i test INVALSI.
70. Definire standard minimi di apprendimento
71. Abolire il valore legale del titolo di studio.
72. Creare sistemi snelli di valutazione delle competenze (anche via web).
73. Accompagnare il titolo di studio con una certificazione delle competenze acquisite.
74. Premiare gli atenei sulla base del miglioramento nella produzione scientifica e nella didattica, riconoscendo una superiore quota premiale crescente sul Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO).
75. Predisporre sistemi d'incentivi retributivi per favorire la motivazione e la produttività del corpo docente universitario.
76. Premiare le eccellenze in campo accademico e dare visibilità alle università e ai dipartimenti più performanti.
77. Introdurre nuovi indicatori per misurare l'efficacia dei percorsi universitari.
78. Contenere il grave fenomeno degli abbandoni al primo anno con azioni mirate di orientamento e subordinando l'ingresso all'università al possesso di uno specifico set di competenze opportunamente certificate.
79. Valorizzare le specifiche competenze professionali dei dirigenti scolastici ("presidi ingegneri").
80. Diffondere l'esperienza dello stage in azienda per i docenti.
81. Avviare un piano straordinario per la formazione dei docenti delle discipline tecnologiche e scientifiche.
82. Elevare la qualità del sistema di leFP attraverso una valutazione centrata sui più rilevanti fattori della qualità della formazione:
 - grado di attrazione degli allievi;
 - metodologia didattica laboratoriale, capolavori e concorsi;
 - successo formativo interno (apprendimenti);
 - efficacia sociale e occupazione;
 - continuità formativa.

